

Al SUAP del Comune di

.....
Per tramite della

Città metropolitana di Roma Capitale

Viale Giorgio Ribotta, n. 41-43

00144 Roma (RM)

E-mail PEC:

ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

p.c. ARPA LAZIO

Dipartimento pressioni sull'Ambiente

Sezione Provinciale di Roma

sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

OGGETTO: Domanda di adesione all'AUTORIZZAZIONE GENERALE SEMPLIFICATA per le emissioni in atmosfera provenienti da attività di:

.....
.....
.....
ai sensi del D.lgs. 152/2006 articolo 272 c. 2 e 3.

- 1 SERIGRAFIA con consumo di inchiostri e solventi < 0.500 Kg/giorno
- 2 LABORATORIO ORAFI < 5 dipendenti
- 3 LAVORAZIONE METALLI con saldatura non superiore a < 5 h/settimana escluse carrozzerie
- 4 TIPOGRAFIA E LITOGRAFIA (senza fusione dei caratteri) con consumo di inchiostri e solventi fino a 1 Kg/giorno
- 5 LEGNO E MOBILI < 200 kg/giorno piccola falegnameria con lavorazione del legno fino a 200 Kg/giorno
- 6 CONSUMO DI MASTICI E COLLE fino a 10 Kg/giorno
- 7 SAPONI E DETERGENTI < 20 KG/giorno
- 8 CALCESTRUZZO E GESSO < 150 Kg/giorno
- 9 RIGENERAZIONE CARTUCCE INKJET
- 10 RESTAURO LEGNO < 100 ml/g
- 11 MANUFATTI IN MARMO, GRANITI E SIMILARI (< 5 dipendenti, < 2 banchi)
- 12 LAVORAZIONE CERAMICA (con cottura forno elettrico con consumo di smalti ad acqua inferiore a 1 Kg/giorno)
- 13 PLASTICA A FREDDO < 500 Kg/giorno
- 14 CARROZZERIA SENZA VERNICIATURA
- 15 MICROSALDATURA < 5h/sett.
- 16 ATTIVITA' CON UTILIZZO DI VERNICI E SOLVENTI fino a 0,5 Kg/giorno

Il sottoscritto						
Cognome			Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza	
Residenza						
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	CAP
Telefono fisso		Telefono cellulare		Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata	
in qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</i>						
Ruolo						
Denominazione/Ragione sociale					Tipologia	
Sede legale						
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	CAP
Codice Fiscale				Partita IVA		
Telefono			Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata	
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio				Provincia	Numero iscrizione	Codice ISTAT attività
iscritto						
domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento						
Le comunicazioni relative al procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC						

Consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;

CHIEDE

di aderire all'**AUTORIZZAZIONE GENERALE SEMPLIFICATA** ai sensi dell'art. 272, c. 2 e 3 del D.lgs. 152/06, per l'esercizio dell'attività in deroga di cui in oggetto, concernente:

- lo svolgimento dell'attività descritta nel presente atto da effettuarsi presso un nuovo stabilimento**
- la modifica sostanziale di uno stabilimento autorizzato con provvedimento del.....**
- il trasferimento di uno stabilimento autorizzato con provvedimento del**
- il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento del**
- la variazione di titolarità (compilare la sezione specifica).**

STABILIMENTO							
Particella terreni o unità immobiliare urbana		Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categori
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Piano
Coordinate geografiche			Lat.		Lng.		
WGS 84							
ASL							

DICHIARA

1. che, al fine della prevenzione degli infortuni sul lavoro, sono rispettate le norme e le disposizioni previste in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e s.m.i..
2. di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito nei termini di legge e la non veridicità del contenuto determinerà la decadenza del provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Pertanto si impegna a segnalare entro 15 giorni dal suo verificarsi qualsiasi variazione della situazione dichiarata.
3. di essere consapevole che la carenza della documentazione, con particolare riferimento all'eshaustività degli allegati tecnici, potrà determinare condizioni di non ricevibilità dell'istanza.
4. che le sostanze o miscele, utilizzate nel ciclo produttivo non prevedano indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360dF, ai sensi della normativa vigente.
5. di essere consapevole che l'adesione all'autorizzazione generale semplificata, non costituisce titolo edilizio alla costruzione della sede o dell'impianto o di parti di esse.

tecnico incaricato						
Titolo	Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza	
Partita IVA	Albo o ordine professionale		Regione		Provincia	Numero iscrizione
Provincia	Comune		Indirizzo		civico	cap
Telefono cellulare		Telefono studio		Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata

N.B. la domanda di adesione si intende tacitamente accettata ed efficace se entro il termine di 45 giorni dalla presentazione al SUAP competente (D.Lgs. 152/2006, art. 272 comma 3), non sia stata emessa comunicazione specifica dall'Amministrazione competente, a meno di eventuali comunicazioni di sospensione dei termini istruttori e fatto salvo l'ottenimento di ogni altra autorizzazione/nulla osta da parte delle competenti autorità per la costruzione della sede/impianto e/o l'esercizio dell'attività.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016:

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione per l'espletamento, limitatamente alla parte di propria competenza, dell'istruttoria del procedimento finalizzato all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) richiesta e ai relativi controlli, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e del D.Lgs. 152/2006;

1. Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma;
2. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it ;
3. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio:acqua, rifiuti, energia, aree protette” domiciliato presso la sede di Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma;
4. Il Responsabile esterno del Trattamento è la Soc. MAGGIOLI S.P.A. Via del Carpino, 8 - Santarcangelo di Romagna (RN), per quanto concerne la gestione, aggiornamento e manutenzione del software Sportello Telematico per la presentazione delle istanze di A.U.A.;
5. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato al rilascio dell'atto autorizzativo e all'espletamento dei relativi controlli previsti dalla normativa;
6. Le informazioni trattate sono dati comuni anagrafici, fiscali ed eventualmente giudiziari;
7. I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
8. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
9. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
10. I dati forniti potranno essere comunicati per adempimenti di legge o per esigenze di carattere istruttorio a Comune (SUAP), ISPRA, Regione Lazio, ARPA Lazio, ASL, organi di Polizia e comunque agli altri Enti pubblici competenti in base alla normativa vigente;
11. Alcuni dei dati forniti saranno diffusi tramite pubblicazione sull'Albo pretorio ai sensi del D.Lgs. 267/2000;
12. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi;
13. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione e gli spostamenti).
14. L'interessato potrà esercitare: i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'ufficio del Direttore del Dipartimento agli indirizzi indicati al punto 3, e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016) o altra Autorità di Controllo, o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

PRESCRIZIONI

I gestori degli stabilimenti che svolgono le attività previste nell'elencate alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte V del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 che intendono avvalersi dell'autorizzazione generale semplificata di cui al presente atto, ai sensi dell'articolo 272, comma 2, sono tenute all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. I gestori degli stabilimenti nuovi/modificati/trasferiti, decorsi i 45 giorni dall'adesione all'autorizzazione devono effettuare la messa in esercizio dell'impianto. La data di messa in esercizio dell'impianto deve essere comunicata dal gestore dello stabilimento per iscritto, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Città metropolitana e alla sezione provinciale di ARPA.
2. I gestori degli stabilimenti dovranno operare nel pieno rispetto delle soglie di produzione o di consumo di cui alla relativa scheda di adesione all'autorizzazione generale semplificata. Le soglie indicate si intendono riferite all'insieme delle attività esercitate nello stesso luogo mediante anche uno o più impianti o macchinari o sistemi non fissi o operazioni manuali.
3. L'autorizzazione generale semplificata non può essere rilasciata in caso di emissione di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e/o nell'attività le sostanze o i preparati classificati dal Decreto Legislativo 03/02/1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360dF e nel caso in cui nell'impianto e/o nell'attività si siano superate le soglie di consumo di solventi previste alla Parte II dell'Allegato III alla Parte V del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152.
4. Nel caso che, nello stabilimento si effettui la produzione, manipolazione, trasporto immagazzinamento, carico e scarico di sostanze polverulente dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'allegato V alla parte quinta del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152.
5. L'impresa è tenuta ad eseguire le opere eventualmente necessarie per consentire gli accessi e le ispezioni ai fini dell'esercizio del controllo sulle emissioni da parte degli organi competenti. Devono inoltre essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene e sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro.
6. Nello svolgimento dell'attività, il gestore dovrà adottare tutte le misure necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse e non, per la tutela della qualità dell'aria, nonché tutte le misure atte ad evitare molestie olfattive, in linea con le migliori tecnologie disponibili.
7. Tutti gli impianti di combustione presenti nello stabilimento e tutti i combustibili ivi utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dal Titolo III° e dall'Allegato X alla Parte V del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 o a quanto previsto dalle prescrizioni indicate nei piani e programmi adottati ai sensi dell'articolo 8 e dell'articolo 9 del Decreto.

Luogo	Data	Il dichiarante